

Piano di formazione

relativo all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione nuova ofor] sulla formazione professionale di base

Danzatrice / Danzatore con attestato federale di capacità (AFC)

del [data di redazione e firma del piano di formazione da parte dell'oml, cfr. pag. 10 del presente documento]

N. professione 90904

Indirizzo professionale Danza classica 90905

Indirizzo professionale Danza contemporanea 90906

Indirizzo professionale Musical 90907

Indice

1. Introduzione	3
2. Fondamenti pedagogico-professionali	4
2.1. Introduzione sull'orientamento alle competenze operative.....	4
2.2. Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa.....	5
2.3. Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)	5
2.4. Collaborazione tra i luoghi di formazione.....	6
3. Profilo di qualificazione	7
3.1. Profilo professionale	7
3.2. Tabella delle competenze operative.....	9
3.3. Livello richiesto per la professione	10
4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione	11
Campo di competenze operative a: organizzazione della carriera.....	11
Campo di competenze operative b: collaborazione all'interno della compagnia.....	15
Campo di competenze operative c: inserimento di elementi scenici	19
Campo di competenze operative d: allenamento del corpo e della mente	22
Campo di competenze operative e: coreografie di danza classica	26
Campo di competenze operative f: coreografie di danza contemporanea.....	28
Campo di competenze operative g: coreografie per musical	31
Elaborazione	35
Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità	36
Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute.....	37
Glossario.....	39

Elenco delle abbreviazioni

AFC	attestato federale di capacità
CFP	certificato federale di formazione pratica
CI	corsi interaziendali
CSFO	Centro svizzero di servizio Formazione professionale Orientamento professionale, universitario e di carriera
CSFP	Conferenza svizzera degli uffici cantonali della formazione professionale
LFPr	legge federale sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale), 2004
ofor	ordinanza sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione)
OFPr	ordinanza sulla formazione professionale, 2004
oml	organizzazione del mondo del lavoro (associazione professionale)
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
Suva	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni

1. Introduzione

In quanto strumento per la promozione della qualità¹ nella formazione professionale di base, il piano di formazione per danzatrice / danzatore con attestato federale di capacità (AFC) descrive le competenze operative che le persone in formazione devono acquisire entro la fine della qualificazione. Al contempo, il piano di formazione aiuta i responsabili della formazione professionale nelle aziende di tirocinio, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali a pianificare e svolgere la formazione.

Per le persone in formazione il piano di formazione costituisce uno strumento orientativo.

¹ cfr. art. 12 cpv. 1 lett. c dell'ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (OFPr) e art. 9 dell'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor) Danzatrice AFC/Danzatore AFC.

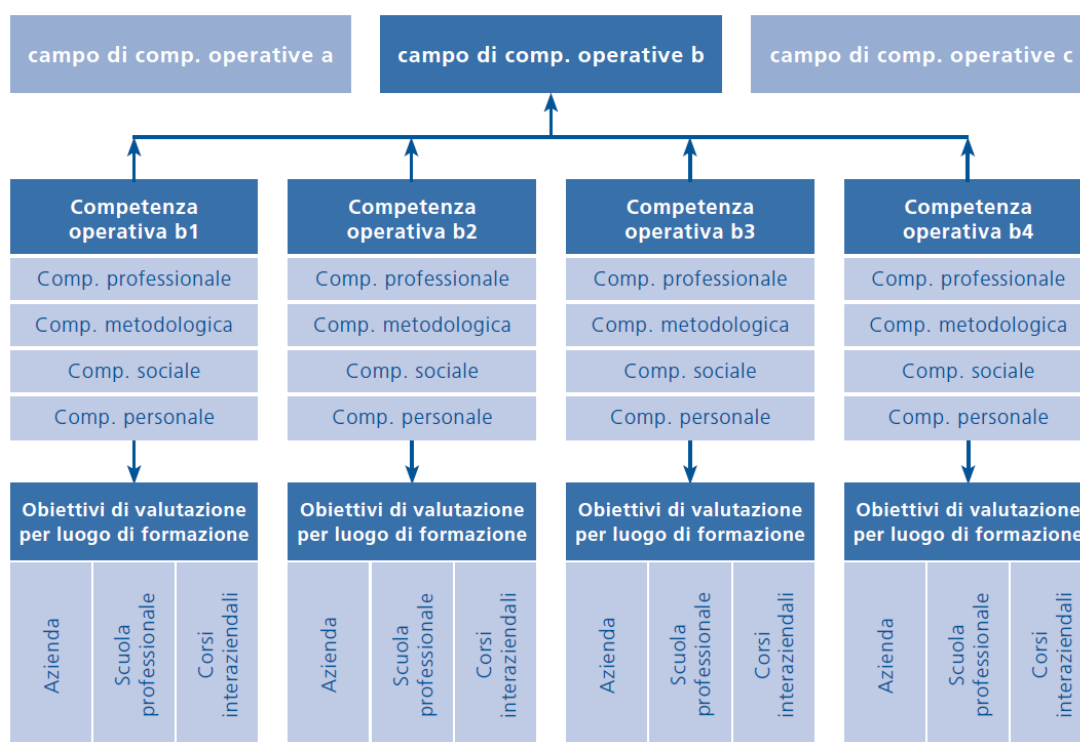
2. Fondamenti pedagogico-professionali

2.1. Introduzione sull'orientamento alle competenze operative

Il presente piano di formazione costituisce il fondamento pedagogico-professionale della formazione professionale di base dei danzatori AFC. L'obiettivo della formazione professionale di base è insegnare a gestire con professionalità situazioni operative tipiche della professione. Per raggiungere quest'obiettivo, durante la formazione le persone in formazione sviluppano le competenze operative descritte nel piano di formazione. Tali competenze vanno intese e definite come standard minimi di formazione che verranno poi verificati nelle procedure di qualificazione.

Il piano di formazione enuncia concretamente le competenze operative da acquisire, rappresentate sotto forma di campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione.

Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione:



La professione di danzatore AFC comprende sette **campi di competenze operative** che descrivono e giustificano i campi d'intervento permettendo di distinguerli uno dall'altro.

Esempio: «**impiego di elementi scenici**»

Ogni campo di competenze operative comprende un determinato numero di **competenze operative**. Nel campo di competenze operative c «**impiego di elementi scenici**» sono dunque raggruppate cinque competenze operative. Queste ultime corrispondono a situazioni operative tipiche della professione e descrivono il comportamento che ci si aspetta dalle persone in formazione in tali casi. Ogni competenza operativa include quattro dimensioni: la competenza professionale, metodologica, sociale e personale (vedi 2.2); in quei contesti esse sono associate alle competenze operative.

Per garantire che l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali forniscano il proprio apporto allo sviluppo delle competenze operative, queste ultime vengono concretizzate in **obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione**. Ai fini di una cooperazione ottimale tra i luoghi di formazione, gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro (vedi 2.4).

2.2. Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa

Le competenze operative comprendono la competenza professionale, metodologica, sociale e personale. Affinché i danzatori AFC riescano ad affermarsi nel mercato del lavoro, durante la formazione professionale di base le persone in formazione acquisiscono tutte le competenze in tutti i luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale, corsi interaziendali). Il seguente schema sintetizza contenuti e interazioni delle quattro dimensioni di cui si compone una competenza operativa.

Competenza operativa



2.3. Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)

Ogni obiettivo di valutazione viene valutato tramite un livello tassonomico (livello C; da C1 a C6). Il livello C indica la complessità dell'obiettivo. Ecco i vari livelli nel dettaglio:

Livello	Definizione	Descrizione
C 1	Sapere	I danzatori AFC ripetono le nozioni apprese e le richiamano in situazioni simili. Esempio: dispongono di una conoscenza approfondita del vocabolario tecnico inglese.
C 2	Comprendere	I danzatori AFC spiegano o descrivono le nozioni apprese con parole proprie. Esempio: forniscono una visione d'insieme comprensibile della propria azienda.
C 3	Applicare	I danzatori AFC applicano le capacità/tecnologie apprese in diverse situazioni. Esempio: reagiscono con flessibilità ai cambiamenti professionali ed extra-professionali.
C 4	Analizzare	I danzatori AFC analizzano una situazione complessa scomponendo i fatti in singoli elementi e individuando la relazione fra gli elementi e le caratteristiche strutturali. Esempio: verificano l'efficacia del proprio modo di comunicare.
C 5	Sintetizzare	I danzatori AFC combinano i singoli elementi di un fatto e li riuniscono per formare un insieme. Esempio: individuano possibili ambiti di lavoro sulla base dell'analisi delle loro preferenze e dei loro punti forti.
C 6	Valutare	I danzatori AFC valutano il proprio comportamento in una situazione complessa, lo giudicano e ne traggono conclusioni utili per futuri comportamenti (autoanalisi/autoriflessione). Valutano il proprio atteggiamento di fronte ai cambiamenti sulla base di un esempio concreto e ne ricavano utili strategie di gestione. Esempio: interpretano il proprio ruolo/la propria coreografia sulla base della propria espressione artistico-coreografica.

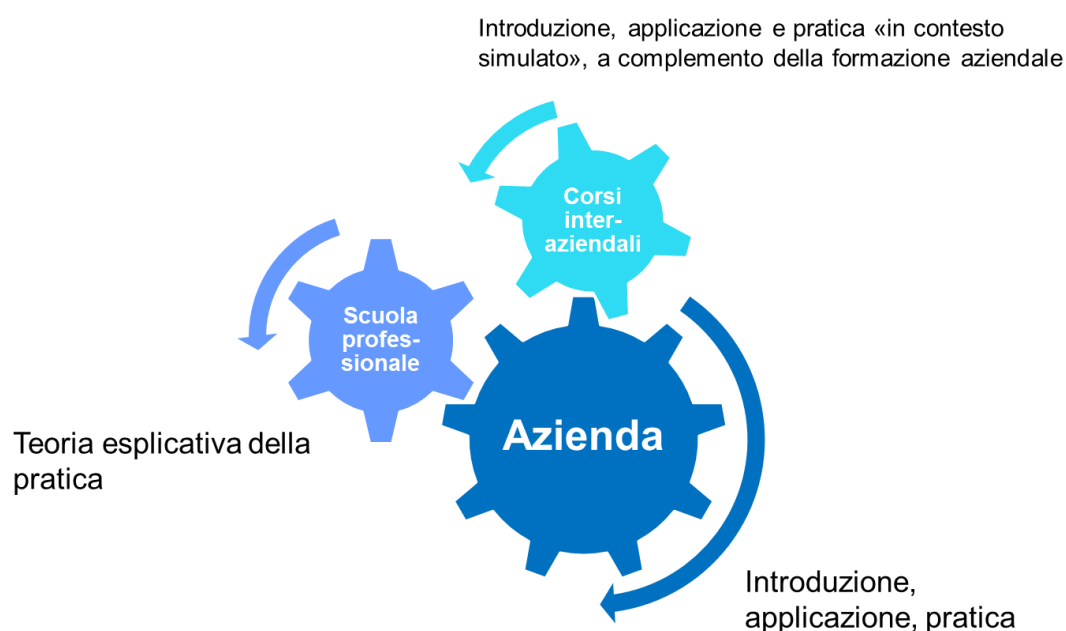
2.4. Collaborazione tra i luoghi di formazione

Il coordinamento e la cooperazione tra i luoghi di formazione quanto a contenuti, modalità di lavoro, calendario e consuetudini della professione sono un presupposto importante per il successo della formazione professionale di base. Per tutta la durata della formazione, le persone in formazione vanno aiutati a mettere in relazione teoria e pratica. La cooperazione tra i luoghi di formazione è dunque essenziale e la trasmissione delle competenze operative rappresenta un compito comune. Ogni luogo di formazione fornisce il proprio apporto tenendo conto del contributo degli altri. Grazie a una buona collaborazione ognuno può verificare costantemente il proprio apporto e ottimizzarlo, aumentando così la qualità della formazione professionale di base.

Il contributo specifico dei luoghi di formazione può essere sintetizzato come segue:

- azienda di tirocinio: nel sistema duale la formazione professionale pratica si svolge nell'azienda di tirocinio, in una rete di aziende di tirocinio, nelle scuole d'arti e mestieri, nelle scuole medie di commercio o in altre istituzioni riconosciute a tal fine, dove le persone in formazione possono acquisire le capacità pratiche richieste dalla professione.
- scuola professionale: vi viene impartita la formazione scolastica, che comprende l'insegnamento delle conoscenze professionali, della cultura generale e della educazione fisica.
- corsi interaziendali: sono finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di capacità fondamentali e completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica laddove l'attività professionale da apprendere lo richiede.

L'interazione dei luoghi di formazione può essere illustrata come segue:



La realizzazione efficace della cooperazione tra i luoghi di formazione viene sostenuta con gli appositi strumenti di promozione della qualità della formazione professionale di base (vedi allegato).

3. Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione descrive il profilo professionale, nonché le competenze operative da acquisire e il livello richiesto per la professione. Illustra quali sono le qualifiche che una danzatrice AFC o un danzatore AFC deve possedere per poter esercitare la professione in maniera competente al livello definito.

Oltre a descrivere le competenze operative, il profilo professionale funge anche da base per l'impostazione della procedura di qualificazione. Inoltre, è utile per classificare il titolo nel Quadro nazionale delle qualifiche per i titoli della formazione professionale (QNQ-FP) durante l'elaborazione del supplemento al certificato.

3.1. Profilo professionale

I danzatori AFC padroneggiano una vasta gamma di stili e tecniche di danza classica, moderna e contemporanea.

Si esprimono in maniera artistica per mezzo della danza e usano il proprio corpo come uno strumento per esprimere l'intenzione artistica.

Definiscono ruoli e temi con la danza e altri elementi scenici come musica, luce, materiali di scena ecc. da proporre in una rappresentazione per il pubblico.

Campo d'attività

I danzatori AFC lavorano presso gruppi e compagnie di danza istituzionali di teatri d'opera attivi nell'ambito della danza, del musical e dell'opera. Inoltre, trovano impiego anche in gruppi di danza indipendenti, nella cosiddetta *freie Szene* (scena libera) o propongono progetti artistici propri legati alla danza.

Sono in contatto con i membri della compagnia, con direttori di danza, maestri di balletto, coreografi ospiti, altre persone coinvolte in un lavoro coreografico e artisti di altre discipline.

Su istruzione, sviluppano lavori coreografici che vengono poi proposti a teatro, al cinema, in televisione o nelle specifiche ambientazioni previste dal progetto e partecipano ai processi creativi.

Principali competenze operative

I danzatori AFC organizzano la propria carriera come danzatori attivi in piena autonomia, dai primi ingaggi fino al termine della carriera professionale. Si comportano con professionalità, comunicano in maniera mirata in base alla situazione e all'interlocutore, sanno candidarsi in maniera proattiva, si preparano al meglio per le audizioni e portano a termine in maniera mirata le trattative contrattuali.

Lavorano in seno a gruppi e compagnie multiculturali, collaborano in modo costruttivo con colleghi e superiori e, di norma, comunicano in inglese. Per le loro interpretazioni artistiche, usano musica, ritmo e suoni sviluppando così un proprio linguaggio espressivo e del corpo. In base alle necessità, integrano costumi, maschere e materiali di scena.

Allenano il corpo e la mente per ottenere capacità fisiche ottimali e sono in grado di applicare le tecniche di *mental training* durante le prove, le rappresentazioni e le audizioni.

Durante il processo creativo, definiscono insieme al coreografo le sequenze di movimenti prestabilite e quelle nuove, provano scrupolosamente il ruolo in modo da interiorizzarlo in tempo per la rappresentazione. All'interno della compagnia contribuiscono all'ideazione e alla realizzazione delle rappresentazioni, sfruttano le critiche dei colleghi e del pubblico per la propria crescita personale.

Esercizio della professione

Di norma, i danzatori AFC svolgono la loro professione presso compagnie di danza di carattere internazionale. Sono attivi in team multiculturali e solitamente comunicano in inglese. Lavorano in un ambiente internazionale e con impieghi a carattere temporaneo che li portano a cambiare spesso datore di lavoro, soprattutto nella scena libera.

Lavorano in un ambiente impegnativo a livello fisico e psichico. Sono autonomi e responsabili ma comunque in grado di integrarsi all'interno di un team. Nell'attività quotidiana mostrano impegno e autodisciplina. Gli orari irregolari, la partecipazione a esibizioni serali e nei fine settimana richiedono un'elevata capacità di autogestione.

Contributo della professione alla società, all'economia, alla natura e alla cultura

Con le loro creazioni artistiche, i danzatori AFC forniscono un contributo importante alla varietà sociale e culturale. È proprio attraverso la sua universalità che la danza, non legata a un'unica lingua, può promuovere l'integrazione nelle nostre società multiculturali.

La danza trasmette una maggiore consapevolezza corporea e offre agli spettatori un nuovo approccio a un tema e/o a un'opera artistica. Allo stesso tempo, permette allo spettatore di acquisire una nuova e diversa comprensione dell'«essere umano in sé» e del ruolo dell'individuo nella società.

I danzatori AFC contribuiscono a preservare il patrimonio coreografico nella sua forma scenica e, allo stesso tempo, a sviluppare nuove opere coreografiche. Con il loro lavoro danno un contributo essenziale per una danza e una vita culturale diversificata e innovativa.

Cultura generale

L'insegnamento della cultura generale permette di acquisire competenze fondamentali per orientarsi nella vita e nella società e per superare sfide sia nella sfera privata sia in quella professionale.

3.2. Tabella delle competenze operative

↓ Campi di competenze operative		Competenze operative 7					
a	Organizzazione della carriera	a1: organizzare gli ingaggi all'interno di gruppi o compagnie di danza	a2: utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	a3: preparare e presentare la candidatura per un prossimo ingaggio	a4: impostare i processi di cambiamento nella propria carriera	a5: pianificare la riqualificazione e il riorientamento professionale in vista della fine della carriera	
b	Collaborazione all'interno della compagnia	b1: impostare la collaborazione tra le varie culture presenti nella compagnia	b2: comunicare in inglese all'interno di compagnie composte da danzatori internazionali	b3: collaborare a progetti creativi	b4: rispettare i processi lavorativi della compagnia e gli ingaggi relativi a progetti specifici		
c	Impiego di elementi scenici	c1: integrare nel processo lavorativo la capacità espressiva a livello artistico e coreografico	c2: integrare gli elementi scenici in funzione di una coreografia	c3: usare la musica, il ritmo e i suoni nell'interpretazione dei movimenti	c4: evitare le situazioni pericolose legate alla scenotecnica	c5: integrare nella danza costumi, maschere e materiali di scena	
d	Allenamento del corpo e della mente	d1: mantenere in forma il proprio corpo per la danza	d2: aggiornare il repertorio relativo alla danza	d3: applicare le tecniche di <i>mental training</i> durante le prove, le esibizioni e le audizioni	d4: elaborare il proprio ruolo o la propria interpretazione all'interno di una coreografia	d5: sfruttare le critiche dei colleghi e del pubblico per la propria crescita personale	d6: sfruttare gli eventi culturali del mondo dell'arte e della danza per la propria crescita personale
e	Coreografie di danza classica	e1: collaborare alla realizzazione di una coreografia di danza classica	e2: provare coreografie di danza classica	e3: realizzare una rappresentazione di danza classica			
f	Coreografie di danza contemporanea	f1: collaborare alla realizzazione di una coreografia di danza contemporanea	f2: provare coreografie di danza contemporanea	f3: realizzare una rappresentazione di danza contemporanea	f4: sviluppare un nuovo linguaggio del corpo nella danza	f5: creare una composizione a partire da una sequenza di movimenti	
g	Coreografie per musical	g1: collaborare alla realizzazione di una coreografia per un musical	g2: provare coreografie per un musical	g3: realizzare una rappresentazione per un musical	g4: sviluppare un nuovo linguaggio espressivo nell'ambito della danza, del canto e della recitazione		

Le competenze operative previste dai campi di competenze operative a–d sono obbligatorie per tutte le persone in formazione. I campi di competenze e–g sono invece obbligatori in funzione dell'indirizzo professionale:

- a. campo di competenze operative e: per l'indirizzo professionale Danza classica;
- b. campo di competenze operative f: per l'indirizzo professionale Danza contemporanea;
- c. campo di competenze operative g: per l'indirizzo professionale Musical.

3.3. Livello richiesto per la professione

Il livello richiesto per la professione è specificato nel piano di formazione insieme agli obiettivi di valutazione delle competenze operative nei tre luoghi di formazione. Oltre alle competenze operative, viene impartita la cultura generale secondo l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (RS 412.101.241).

4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione

In questo capitolo vengono descritte le competenze operative (raggruppate nei relativi campi) e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Gli strumenti per la promozione della qualità riportati in allegato sono un sostegno alla realizzazione della formazione professionale di base e alla cooperazione fra i tre luoghi di formazione.

Campo di competenze operative a: organizzazione della carriera I danzatori AFC organizzano sin dall'inizio la propria carriera in maniera autonoma e lungimirante, prevedendo anche il riorientamento professionale al termine della carriera attiva, candidandosi presso compagnie esistenti e sul mercato del lavoro, e dimostrando professionalità negli ingaggi.	
Competenza operativa a1: organizzare gli ingaggi all'interno di gruppi o compagnie di danza I danzatori AFC si posizionano autonomamente all'interno della compagnia. Durante la carriera professionale, interagiscono con altri danzatori interni ed esterni alla compagnia, con coreografi e superiori, con cui si scambiano opinioni in merito alle loro prestazioni, s'informano sulle condizioni quadro di lavoro e sulle consuetudini della compagnia. Discutono con la direzione gli aspetti poco chiari delle condizioni quadro, difendono i propri interessi e le proprie esigenze, ed esprimono le proprie opinioni. Curano il proprio atteggiamento e il proprio modo di esibirsi nella compagnia e, se necessario, adottano misure migliorative.	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
a1.1 Adeguano il proprio atteggiamento in seno alla compagnia o al gruppo di danza in maniera adeguata alla situazione. (C3)	a1.1.1 Spiegano con parole proprie i diritti e i doveri previsti dai contratti di lavoro, dalle assicurazioni malattia e dalle assicurazioni sociali. (C2)
	a1.1.2 Descrivono con parole proprie abitudini e regole del loro ambito di lavoro. (C2)
	a1.1.3 Forniscono una visione d'insieme comprensibile della propria azienda. (C2)
	a1.1.4 Forniscono una visione d'insieme comprensibile del loro ambito di lavoro, degli attori coinvolti e delle loro funzioni. (C4)
a1.2 Si scambiano regolarmente opinioni sul proprio atteggiamento nella compagnia. (C3)	a1.2.1 Spiegano con parole proprie lo scopo e i principali contenuti degli scambi con colleghi, coreografi e superiori. (C2)
	a1.2.2 Analizzano una situazione concreta tratta dai loro ingaggi e ne traggono spunti per migliorare il proprio modo di esibirsi. (C5)
a1.3 Applicano varie tecniche di comunicazione in maniera mirata e adeguata alla situazione. (C3)	a1.3.1 Descrivono i principali elementi delle varie tecniche di comunicazione. (C2)

	a1.3.2 Usano un esempio concreto per spiegare i principali aspetti di un comportamento rispettoso nei confronti degli altri. (C2)
a1.4 Verificano l'efficacia del proprio modo di comunicare. (C4)	a1.4 Analizzano il proprio modo di comunicare basandosi su situazioni concrete tratte dai propri ingaggi e ricavandone possibili misure migliorative. (C5)

Competenza operativa a2: utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

I danzatori AFC ricercano regolarmente informazioni (p.es. sugli sviluppi attuali nelle compagnie, sugli ingaggi) tramite varie fonti di informazione (internet, social media). Se necessario, si fanno aiutare (p.es. rete di contatti) nel loro lavoro di ricerca. Elaborano e documentano le informazioni ricercate. Utilizzano vari hardware e software interni e strumenti di comunicazione secondo le disposizioni aziendali per comunicare con i colleghi, il coreografo o la direzione e organizzare o coordinare appuntamenti. A tal fine tengono conto delle direttive aziendali in materia di protezione dei dati e delle relative misure di sicurezza su internet.

Obiotti di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
a2.1 Ricercano informazioni sugli sviluppi attuali nelle compagnie e sugli ingaggi tramite varie fonti. (C3)	a2.1.1 Usano un esempio concreto per spiegare in maniera comprensibile le principali fonti di ricerca. (C2)
	a2.1.2 Descrivono in maniera comprensibile come svolgono le loro ricerche. (C4)
	a2.1.3 Usano un esempio per motivare con parole proprie la qualità dei risultati di ricerca ottenuti. (C4)
a2.2 Usano la propria rete di contatti professionali per effettuare ricerche in maniera mirata. (C3)	a2.2 Individuano in maniera affidabile le informazioni rilevanti per il proprio lavoro. (C4)
a2.3 Usano in maniera sicura l'infrastruttura digitale interna nel rispetto delle disposizioni aziendali. (C3)	a2.3.1 Usano un esempio concreto per indicare come usare in modo sicuro gli strumenti hardware, software e per la comunicazione più diffusi. (C3)
	a2.3.2 Usano un esempio concreto per illustrare le principali misure di sicurezza legate all'uso di internet e degli strumenti di comunicazione. (C4)
	a2.3.3 Elaborano un proprio esempio comprensibile per spiegare le conseguenze legate a un uso improprio della protezione dei dati in internet. (C5)
	a2.3.4 Usano un esempio per spiegare con parole proprie questioni relative al diritto d'autore. (C4)
a2.4 Organizzano i risultati delle loro ricerche in un documento comprensibile. (C3)	a2.4.1 Usano un esempio concreto per illustrare le correlazioni tra fasi di lavoro e risultati in termini di ricerca, preparazione e documentazione. (C2)

	a2.4.2 Usano un proprio esempio per spiegare come elaborare i risultati di ricerca e come archivarli in maniera sistematica. (C5)
--	---

Competenza operativa a3: preparare e presentare la candidatura per un prossimo ingaggio

I danzatori AFC sfruttano le proprie conoscenze sulle tendenze attuali e sugli sviluppi del mercato del lavoro per trovare autonomamente ingaggi adeguati alle loro capacità. Aggiornano costantemente i propri documenti di candidatura per rispondere tempestivamente a eventuali offerte. Svolgono ricerche nel mercato del lavoro per cercare impieghi presso compagnie di danza. Analizzano i risultati ottenuti e selezionano potenziali datori di lavoro utili per la loro futura carriera professionale. Preparano un dossier di candidatura completo e aggiornano regolarmente i documenti di candidatura. Provano autonomamente il ruolo/le variazioni previste per l'audizione indicate nell'annuncio e curano le proprie condizioni fisiche e mentali. In previsione dell'audizione, si riscaldano, si preparano mentalmente e mettono in pratica le istruzioni del coreografo, direttore di danza, maestro di balletto con attenzione e nel miglior modo possibile. Nelle trattative contrattuali presentano i loro punti forti e i loro obiettivi, e negoziano le migliori condizioni quadro possibili.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
a3.1 Si informano sulle varie fonti di informazione utili per la ricerca di nuovi datori di lavoro (compagnie) nel mercato del lavoro. (C3)	a3.1.1 Individuano le principali fonti per la ricerca di futuri ingaggi. (C2)
	a3.1.2 Descrivono in maniera comprensibile la procedura che usano per cercare nuovi ingaggi. (C4)
a3.2 Stimano in maniera realistica quali siano i potenziali datori di lavoro basandosi sul proprio curriculum e sui propri punti di forza. (C6)	a3.2 Descrivono in maniera comprensibile le competenze richieste dal mercato del lavoro. (C2)
a3.3 Allestiscono un dossier di candidatura adeguato al datore di lavoro che intendono contattare. (C3)	a3.3.1 Spiegano in maniera comprensibile le principali informazioni che devono obbligatoriamente essere inserite nel dossier di candidatura. (C2)
	a3.3.2 Allestiscono un dossier di candidatura efficace, completo di lettera di motivazione, CV, foto e video. (C3)
a3.4 Aggiornano la documentazione contenuta nel proprio dossier di candidatura. (C3)	
a3.5 Si presentano alle audizioni preparati fisicamente e mentalmente, facendo appello ai propri punti forti e alle proprie capacità. (C3)	a3.5 Descrivono con parole proprie metodi e tecniche utili per prepararsi a livello fisico e psichico alle audizioni. (C2)
a3.6 Analizzano il proprio atteggiamento in	

situazioni di forte concorrenza, elaborando misure utili per perfezionare la propria presentazione di danza durante le audizioni. (C5)	
a3.7 Si prefiggono obiettivi realistici per le trattative contrattuali. (C3)	a3.7.1 Motivano in maniera comprensibile i propri obiettivi relativi a una trattativa contrattuale concreta. (C4)
	a3.7.2 Riflettono su sé stessi per individuare i punti forti utili a ottenere un ingaggio concreto. (C4)
a3.8 Svolgono trattative contrattuali in maniera mirata. (C3)	a3.8 Applicano tecniche di contrattazione in situazioni pratiche. (C3)

Competenza operativa a4: impostare i processi di cambiamento nella propria carriera

I danzatori AFC affrontano in modo proattivo i cambiamenti professionali ed extra-professionali legati ai cambiamenti di sede e luogo di lavoro (varie compagnie nazionali e internazionali) e alla composizione del team. Gestiscono i cambiamenti e sviluppano strategie per affrontare possibili situazioni problematiche/conflittuali. Pianificano e organizzano il cambiamento in modo consapevole e proattivo. In caso di malattia o infortunio, avvisano le persone di riferimento competenti. Prendono contatto con le autorità/uffici locali e le organizzazioni professionali, e si registrano presso gli stessi.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
a4.1 Pianificano le fasi della propria carriera di danzatori attivi in maniera proattiva. (C3)	a4.1 Tratteggiano un piano di carriera realistico. (C3)
a4.2 Reagiscono con flessibilità ai cambiamenti professionali ed extra-professionali. (C3)	a4.2.1 Descrivono strategie utili per adattarsi a nuove culture. (C3)
	a4.2.2 Valutano, sulla base di un esempio concreto, il proprio atteggiamento nei confronti dei cambiamenti e ne ricavano strategie utili per gestirli. (C5)
a4.3 Adeguano nel miglior modo possibile le loro condizioni di vita alla professione. (C6)	
a4.4 Affrontano i cambiamenti professionali e di luogo ad essi legati in maniera proattiva. (C3)	a4.4.1 Descrivono in maniera sistematica le modalità per trasferirsi in un altro paese. (C4)
	a4.4.2 Descrivono fase per fase le procedure da seguire presso autorità pubbliche/uffici, assicurazioni sociali e per la richiesta dei documenti necessari nel caso di un ingaggio all'estero. (C2)
	a4.4.3 Descrivono fase per fase le procedure da seguire presso le associazioni professionali e di categoria nel caso di un ingaggio all'estero. (C2)

	a4.4.4 Descrivono misure utili da applicare negli intervalli tra un ingaggio e l'altro. (C2)
	a4.4.5 Descrivono la procedura organizzativa professionale in caso di malattia e infortunio. (C2)
Competenza operativa a5: pianificare la riqualificazione e il riorientamento professionale in vista della fine della carriera I danzatori AFC pianificano la fine della loro carriera sul palcoscenico. Contattano organizzazioni pubbliche e/o private (p. es. ufficio del lavoro, rete di contatti) per pianificare la riqualificazione. Individuano i loro punti forti e le loro capacità, e ne traggono nuovi possibili campi di attività. Cercano potenziali datori sul mercato del lavoro, aggiornano il loro dossier di candidatura e si candidano.	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
	a5.1 Descrivono misure utili per la riqualificazione e il riorientamento professionale. (C2)
a5.2 Stimano le loro capacità in maniera realistica e ne traggono spunti utili per la riqualificazione professionale. (C5)	a5.2.1 Riflettono sui propri punti forti e sulle proprie preferenze per ciò che concerne il riorientamento professionale. (C4)
	a5.2.2 Descrivono in modo esaustivo i possibili campi di lavoro interni ed esterni al mondo della danza. (C2)
	a5.2.3 Individuano possibili ambiti di lavoro sulla base dell'analisi delle loro preferenze e dei loro punti forti. (C5)

Campo di competenze operative b: collaborazione all'interno della compagnia

I danzatori AFC apportano un contributo creativo all'interno della compagnia. Apprezzano la varietà culturale e comunicano sempre in maniera professionale con i colleghi. Alimentano una sana cultura del feedback e collaborano in maniera costruttiva al progetto, tenendo conto dei processi di lavoro che li riguardano.

Competenza operativa b1: impostare la collaborazione tra le varie culture presenti nella compagnia

I danzatori AFC lavorano insieme a colleghi danzatori, coreografi e superiori di diversa estrazione sociale, culturale o appartenenza generazionale nell'ambito di progetti di danza. Si rivolgono apertamente ai colleghi e si integrano nella compagnia. Prendono accordi, elaborano insieme le rappresentazioni, contribuiscono a far progredire il lavoro di tutta la compagnia e riescono a essere convincenti in un contesto internazionale grazie alla loro comunicazione verbale e non verbale. Analizzano situazioni difficili, traggono soluzioni e le propongono a beneficio del team.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
b1.1 Cooperano in maniera costruttiva con colleghi danzatori, coreografi e superiori di diversa estrazione. (C3)	b1.1.1 Usano esempi concreti per descrivere differenze sociali, culturali e generazionali che possano ostacolare una cooperazione costruttiva. (C4)

	b1.1.2 Propongono esempi per spiegare in maniera comprensibile i fattori che consentono a un team internazionale di lavorare senza problemi. (C4)
b1.2 Si integrano senza problemi all'interno di team multiculturali. (C5)	b1.2 Elaborano misure e strategie promettenti per l'integrazione all'interno di team multiculturali. (C3)
b1.3 Applicano in maniera mirata strategie di comunicazione verbale e non verbale in un contesto multiculturale. (C5)	
b1.4 Analizzano in modo differenziato situazioni di lavoro in team impegnative, individuano soluzioni e le applicano a beneficio del lavoro in team. (C5)	b1.4.1 Descrivono modelli e strategie utili per analizzare criticamente e da vari punti di vista determinate situazioni legate al lavoro in team. (C5)
	b1.4.2 Riflettono su situazioni di lavoro in team difficili e lavorano per cercare soluzioni pragmatiche. (C5)
	b1.4.3 Spiegano in che modo affrontano situazioni di lavoro in team difficili. (C3)

Competenza operativa b2: comunicare in inglese all'interno di compagnie composte da danzatori internazionali

Nel loro ambito professionale, i danzatori AFC usano in genere l'inglese per comunicare oralmente e per iscritto, e lo fanno utilizzando il vocabolario tecnico. Danno feedback ai colleghi e sono pronti a riceverne a loro volta, osservano le circostanze e ne traggono le relative conclusioni. Riflettono regolarmente sul loro modo di comunicare, individuano il potenziale di sviluppo e ne traggono misure migliorative (p.es. perfezionamento professionale in inglese, tecniche di comunicazione). Individuano potenziali conflitti nel gruppo di danza/compagnia e li affrontano. Descrivono la loro percezione, ascoltano le opinioni dei colleghi interessati e lavorano con loro per trovare una soluzione mirata in caso di conflitto. Riconoscono i loro limiti nelle situazioni di conflitto e, per esempio, chiedono l'intervento dei superiori per mediare.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
b2.1 Padroneggiano l'inglese nella comunicazione scritta e orale. (C3)	
b2.2 Usano correttamente il vocabolario tecnico inglese. (C3)	b2.2 Dispongono di una conoscenza approfondita del vocabolario tecnico inglese. (C1)
b2.3 Comunicano in maniera rispettosa. (C3)	b2.3 Usano degli esempi per descrivere le caratteristiche di una comunicazione improntata al rispetto. (C2)
b2.4 Forniscono regolarmente ai propri interlocutori feedback comprensibili e professionali. (C3)	b2.4.1 Usano un esempio concreto per indicare i principali elementi di un feedback efficace. (C4)

	b2.4.2 Argomentano in modo oggettivo e fondato in situazioni di esempio. (C4)
b2.5 Accolgono i feedback dei propri interlocutori in maniera costruttiva. (C3)	b2.5 Propongono un esempio per passo passo come gestire un feedback in modo costruttivo. (C2)
b2.6 Riflettono sui feedback forniti dai loro interlocutori e ne ricavano misure utili per il proprio perfezionamento professionale. (C5)	b2.6 Individuano misure utili per il perfezionamento sulla base di feedback ricevuti. (C5)
b2.7 Riflettono regolarmente sul proprio modo di comunicare e ne deducono spunti utili per migliorarsi. (C5)	
b2.8 Individuano potenziali di conflitto durante le collaborazioni. (C4)	
b2.9 Affrontano situazioni difficili con calma e professionalità. (C3)	
b2.10 Gestiscono colloqui conflittuali all'interno della compagnia in maniera efficace. (C4)	b2.10.1 Usano una situazione d'esempio per spiegare con parole proprie un modello di conflitto con possibili cause, effetti e possibilità d'intervento. (C5)
	b2.10.2 Propongono un esempio per illustrare misure efficaci utili per risolvere situazioni di conflitto. (C4)
b2.11 Riconoscono i propri limiti nelle situazioni di conflitto e richiedono adeguato sostegno. (C4)	b2.11.1 Propongono esempi concreti per illustrare in maniera comprensibile i propri limiti nella gestione di conflitti. (C4)
	b2.11.2 Elencano le possibilità di sostegno e i possibili interlocutori nel caso di situazioni di conflitto complesse. (C2)
Competenza operativa b3: collaborare a progetti creativi I danzatori AFC discutono con i superiori i propri contributi e il proprio ruolo nei progetti creativi. All'interno del team contribuiscono con idee/contributi e li coordinano con i colleghi di progetto o li sviluppano insieme a loro e al coreografo. Sviluppano o organizzano i contributi definiti dal superiore in maniera autonoma e li realizzano come previsto.	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
b3.1 Discutono il proprio ruolo e il proprio contributo concreto al progetto creativo con il superiore. (C3)	
b3.2 Sviluppano idee e contributi utili al progetto creativo nel quadro delle istruzioni. (C5)	b3.2 Descrivono in maniera sistematica fasi e processi di lavoro nei progetti creativi. (C2)

b3.3 Partecipano attivamente al lavoro in team con idee e contributi. (C3)	
b3.4 Coordinano il proprio contributo con il team. (C3)	b3.4 Usano un esempio concreto per descrivere strategie di coordinamento utili. (C2)
b3.5 Sono aperti nei confronti di altre forme di espressione artistica e le impiegano a loro volta per perfezionare il proprio contributo. (C5)	b3.5 Mostrano lo sviluppo di un contributo creativo nel team tramite situazioni d'esempio. (C3)
b3.6 Realizzano autonomamente i loro contributi artistici. (C3)	b3.6 Spiegano la procedura necessaria per realizzare un contributo artistico. (C2)

Competenza operativa b4: rispettare i processi lavorativi della compagnia e gli ingaggi relativi a progetti specifici

I danzatori AFC si informano presso i loro superiori in merito alle fasi e alle procedure di lavoro nelle compagnie/negli ingaggi (p. es. pianificazione delle prove, rappresentazioni). Pianificano e organizzano il loro lavoro quotidiano secondo le routine e i processi di lavoro all'interno della compagnia. In caso di conflitto di scadenze, si coordinano con colleghi e superiori.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
b4.1 Si informano in maniera proattiva in merito alla pianificazione del lavoro e alle rappresentazioni programmate. (C3)	
b4.2 Organizzano il lavoro quotidiano secondo le routine e i processi di lavoro all'interno della compagnia. (C3)	b4.2 Usano un esempio per descrivere in maniera comprensibile le misure adottate per pianificare e organizzare le scadenze. (C2)
b4.3 Applicano coerentemente le procedure di lavoro previste all'interno della compagnia. (C3)	b4.3 Descrivono le fasi e i processi di lavoro che li riguardano all'interno della compagnia. (C2)
b4.4 Rispettano scrupolosamente scadenze e accordi. (C3)	b4.4 Usano un esempio per spiegare come gestire il tempo in modo efficace. (C2)
b4.5 Informano colleghi e superiori in caso di sovrapposizioni di scadenze e variazioni delle fasi di lavoro in maniera proattiva e cooperativa. (C3)	

Campo di competenze operative c: impiego di elementi scenici

I danzatori AFC sfruttano le loro approfondite conoscenze e sensibilità ritmico-musicali per attuare le istruzioni del coreografo e tradurle in movimenti di danza. Integrano l'espressività dei movimenti di danza con costumi, maschere e materiali di scena. Durante le prove e le esibizioni sono consapevoli degli spazi a disposizione sul palcoscenico e rispettano le normative vigenti in materia di lavoro e di protezione dell'ambiente.

Competenza operativa c1: integrare nel processo lavorativo la capacità espressiva a livello artistico e coreografico

I danzatori AFC contribuiscono al processo lavorativo con il proprio potenziale artistico. Interpretano il loro ruolo/la loro coreografia nell'ambito delle esigenze sceniche sulla base della loro personale espressività artistica e coreografica. Verificano se la loro capacità di esprimersi nella danza corrisponde alle istruzioni ricevute e, se necessario, procedono agli adeguamenti del caso.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
c1.1 Contribuiscono al processo lavorativo con il proprio potenziale artistico. (C3)	c1.2.1 Riflettono sul proprio posizionamento artistico basandosi sulle proprie conoscenze della storia della musica e della danza. (C4)
	c1.2.2 Analizzano la musica indicata sulla base dello stile, dell'epoca, del ritmo, della tonalità e ne traggono elementi importanti per il proprio ruolo/la propria parte/coreografia. (C5)
c1.2 Sviluppano la propria espressione artistico-coreografica secondo le esigenze sceniche e il proprio ruolo/la propria coreografia. (C5)	
c1.3 Interpretano il proprio ruolo/la propria coreografia sulla base della propria espressione artistico-coreografica. (C6)	
c1.4 Adattano la propria espressione artistico-coreografica in base allo stile. (C3)	c1.4.1 Distinguono con precisione i principali stili e le principali tecniche di danza. (C2)
	c1.4.2 Elencano i principali criteri per una realizzazione stilisticamente corretta. (C2)
c1.5 Perfezionano continuamente la propria capacità di espressione artistico-coreografica. (C6)	c1.5 Riflettono sul proprio posizionamento artistico e ne ricavano spunti utili per perfezionare la propria capacità di espressione artistico-coreografica. (C5)

Competenza operativa c2: integrare gli elementi scenici in funzione di una coreografia

I danzatori AFC realizzano le coreografie prestabilite dal coreografo dal punto di vista artistico e coreografico. Prestano attenzione alle istruzioni del coreografo e le attuano fisicamente nella cornice spaziale del palcoscenico. Analizzano la loro realizzazione coreografica e ne traggono spunti di miglioramento dal punto di vista artistico e coreografico.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
---	--

c2.1 Realizzano la coreografia dal punto di vista artistico e coreografico secondo le istruzioni del coreografo. (C3)	
c2.2 Realizzano gli elementi scenici di una coreografia secondo le istruzioni. (C3)	c2.2.1 Usano un esempio per descrivere gli elementi storici e stilistici di un dato brano musicale. (C2)
	c2.2.2 Usano un esempio concreto per analizzare lo stile musicale, la parte strumentale, il ritmo e la tonalità. (C4)
c2.3 Applicano vari stili e tecniche di danza in maniera creativa mentre danzano. (C5)	c2.3.1 Descrivono con sicurezza gli elementi storici e stilistici di una data scena. (C2)
	c2.3.2 Usano esempi concreti per analizzare vari stili e tecniche di danza. (C5)
c2.4 Adeguano le proprie sequenze di movimenti in maniera adeguata alla cornice spaziale. (C3)	c2.4 Usano un esempio per descrivere con parole proprie le modalità di movimento adeguate in differenti cornici spaziali. (C2)
c2.5 Analizzano la propria realizzazione degli elementi scenici e ricavano spunti utili per ottimizzarli dal punto di vista artistico e coreografico. (C5)	c2.5 Analizzano esempi di realizzazione di elementi scenici e ne ricavano spunti utili per ottimizzarli dal punto di vista artistico e coreografico. (C5)

Competenza operativa c3: usare la musica, il ritmo e i suoni nell'interpretazione dei movimenti

I danzatori AFC attuano le disposizioni coreografiche con il linguaggio del corpo (p.es. espressioni facciali, gesti) e materiale, e con l'espressività, a cui aggiungono poi musica, ritmo e suono. Analizzano il loro linguaggio del corpo, la realizzazione coreografica e la loro espressività, anche in relazione alla musica, al ritmo, al suono e ne traggono spunti di miglioramento artistico e coreografico.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
c3.1 Usano la musica, il ritmo e i suoni come ispirazione per i propri movimenti di danza nell'ambito delle disposizioni coreografiche. (C6)	c3.1 Usano esempi coreografici concreti per descrivere con parole proprie principi teorico-musicali. (C2)
c3.2 Traducono le proprie forme di espressione musicali e ritmiche in sequenze di movimenti con uno stile preciso. (C5)	c3.2.1 Propongono un esempio per interpretare in maniera comprensibile le disposizioni ritmico-musicali di una coreografia. (C5)
	c3.2.2 Usano un esempio concreto per analizzare criticamente gli effetti delle varie forme espressive e teatrali. (C5)
c3.3 Analizzano il proprio coinvolgimento nella musica, nel ritmo e nel suono e ne ricavano spunti utili per ottimizzare la propria capacità espressiva. (C5)	c3.3 Analizzano l'effetto delle varie forme di movimento ed espressione sulla base di un esempio musicale concreto. (C5)

Competenza operativa c4: evitare le situazioni pericolose legate alla scenotecnica Durante le prove, i danzatori AFC tengono conto delle disposizioni scenotecniche elaborate dai tecnici di scena e delle indicazioni dei fattori di rischio. Attuano le disposizioni tecniche durante le prove o le rappresentazioni. Durante le prove o una rappresentazione verificano che la loro performance rispetti le condizioni quadro tecniche e ricavano eventuali spunti di miglioramento.	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
c4.1 Identificano con coerenza e precisione i fattori di rischio legati alla scenotecnica in occasione di prove e rappresentazioni. (C4)	c4.1 Descrivono correttamente i processi scenotecnici. (C2)
c4.2 Attuano con coerenza le disposizioni scenotecniche relative alla sicurezza. (C3)	c4.2 Usano correttamente la terminologia tecnica. (C2)
c4.3 Chiariscono immediatamente eventuali contraddizioni legate a istruzioni scenotecniche. (C3)	
c4.4 Applicano costantemente le direttive per la sicurezza e la protezione della salute. (C3)	c4.4.1 Descrivono con precisione i principali elementi delle direttive per la sicurezza e la protezione della salute. (C2)
	c4.4.2 Descrivono in maniera esauriente possibili rischi e le relative conseguenze legati alla scenotecnica. (C2)
c4.5 Analizzano regolarmente le proprie modalità di gestione dei rischi legati alla scenotecnica e ne ricavano spunti utili per ottimizzare le proprie sequenze di movimento. (C5)	

Competenza operativa c5: integrare nella danza costumi, maschere e materiali di scena I danzatori AFC discutono con il coreografo sui costumi e sulle maschere previsti per i loro ruoli. Preparano il materiale di scena necessario o collaborano con il trovarobe. Discutono in merito alle discrepanze con i costumi e/o le maschere con la persona competente. Integrano gli oggetti di scena, secondo le istruzioni del coreografo, nei movimenti di danza del loro ruolo e si assicurano che questi non li ostacolino e non comportino alcun rischio. Controllano regolarmente lo stato degli oggetti di scena e, se necessario, contattano il trovarobe.	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
c5.1 Discutono con il coreografo sui costumi e sulle maschere previsti per il loro ruolo proponendo idee creative. (C3)	c5.1 Descrivono con l'aiuto di esempi gli impieghi possibili di maschere e costumi adeguati. (C2)
c5.2 Preparano costumi, maschere e materiali di scena previsti per il loro ruolo secondo le istruzioni del coreografo. (C3)	c5.2 Creano un make-up e una pettinatura scenica adatti a un ruolo d'esempio. (C3)

c5.3 Discutono per tempo con la persona responsabile eventuali discrepanze relative a costumi, maschere e materiali di scena. (C3)	
c5.4 Integrano i materiali di scena nei movimenti di danza previsti dal loro ruolo secondo le disposizioni del coreografo. (C3)	
c5.5 Integrano materiali di scena nei movimenti di danza previsti dal loro ruolo a sostegno della loro espressività. (C4)	
c5.6 Impiegano costumi, maschere e materiali di scena in modo tale da ridurre al minimo il rischio di lesioni. (C3)	
c5.7 Maneggiano con cura costumi e materiali di scena. (C3)	c5.7 Descrivono le misure d'igiene relative alla manipolazione di costumi, maschere e materiali di scena sulla base degli esempi indicati. (C2)

Campo di competenze operative d: allenamento del corpo e della mente

I danzatori AFC sviluppano costantemente le loro capacità fisiche e psichiche, e la loro gamma di movimenti, si mantengono in forma e provano il proprio ruolo/la propria interpretazione secondo le disposizioni aziendali.

Competenza operativa d1: mantenere in forma il proprio corpo per la danza

I danzatori AFC usano tecniche di riscaldamento individuale collaudate. Si allenano a eseguire le sequenze di movimenti/coreografie richieste secondo le istruzioni del coreografo o del maestro di balletto e correggono eventuali errori di realizzazione in base alle istruzioni ricevute. Negli intervalli tra gli ingaggi si allenano seguendo un programma di lavoro personale. Impiegano vari strumenti per rigenerarsi a livello fisico e psichico (tecniche complementari, alimentazione ecc.). Per mantenersi efficienti a livello fisico e mentale curano l'alimentazione e pianificano fasi di rigenerazione, seguendo le istruzioni del formatore o del medico. Riconoscono i sintomi delle lesioni e dello stress psichico e applicano le misure necessarie (p.es. trattamenti professionali). Riflettono regolarmente sulle misure adottate per mantenersi in forma a livello fisico e psichico e, se necessario, le ottimizzano.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
d1.1 Riscaldano scrupolosamente il proprio corpo con le tecniche di riscaldamento idonee. (C3)	d1.1.1 Descrivono con parole proprie gli elementi principali delle tecniche idonee per il riscaldamento e l'allenamento. (C2)
	d1.1.2 Spiegano in maniera comprensibile i principi anatomici legati alle loro sequenze di movimenti. (C4)
d1.2 Correggono la propria sequenza di movimenti come indicato dal coreografo. (C3)	d1.2 Usano un esempio concreto per descrivere, usando il vocabolario tecnico, come effettuare una correzione. (C2)
d1.3 Usano le tecniche adeguate per le figure di sollevamento. (C3)	d1.3.1 Descrivono con parole proprie la tecnica corretta di sollevamento che consente di evitare danni alla schiena. (C2)

	d1.3.2 Descrivono misure utili per evitare il sovraccarico fisico durante le figure di sollevamento. (C2)
d1.4 Comunicano con il proprio partner durante le figure di sollevamento. (C3)	
d1.5 Usano, quando possibile, protezioni e ginocchiere adeguate per sequenze di movimenti impegnative e figure di sollevamento. (C3)	d1.5 Descrivono in maniera comprensibile le possibilità d'impiego di protettori e ginocchiere. (C2)
d1.6 Applicano misure adeguate come un'alimentazione sana, tecniche di allenamento e rigenerazione per conservare la propria efficienza fisica. (C3)	d1.6.1 Spiegano per mezzo di situazioni concrete le correlazioni tra i principi della medicina della danza (tecniche di allenamento, alimentazione, rigenerazione) e il mantenimento dell'efficienza. (C5)
	d1.6.2 Spiegano i principi fondamentali dell'alimentazione. (C2)
	d1.6.3 Descrivono in maniera comprensibile i principali elementi di un'alimentazione bilanciata. (C2)
	d1.6.4 Descrivono i metodi dietetici per assicurare le risorse fisiche necessarie durante l'allenamento e l'esibizione. (C2)
d1.7 Attuano in maniera consapevole pause per recuperare le forze e rigenerarsi. (C3)	d1.7 Descrivono con parole proprie varie possibilità per rigenerarsi. (C2)
d1.8 Analizzano con sicurezza sintomi di lesioni e di stress fisico, e definiscono le misure necessarie come, per esempio, un trattamento professionale. (C5)	d1.8.1 Descrivono in maniera comprensibile i sintomi fisici e psichici di un affaticamento e di un sovraffaticamento, e le relative conseguenze. (C2)
	d1.8.2 Spiegano i metodi per la preparazione fisica e mentale e la gestione dello stress. (C2)
d1.9 Riflettono in merito alla propria efficienza fisica e mentale, e ne traggono spunti utili per ottimizzare l'allenamento e la rigenerazione. (C5)	d1.9 Analizzano i fattori di stress fisico e psichico, e ne ricavano misure di prevenzione utili. (C5)
d1.10 Attuano in maniera efficace i metodi per prevenire gli infortuni e i danni tardivi. (C3)	d1.10 Elencano i metodi per prevenire gli infortuni e i danni tardivi. (C2)

Competenza operativa d2: aggiornare il repertorio relativo alla danza

I danzatori AFC sviluppano costantemente il loro repertorio relativo alla danza. Fanno regolarmente il punto della situazione, ascoltano i feedback dei colleghi danzatori, dei coreografi, dei maestri di balletto e dei registi, e definiscono gli obiettivi per le successive fasi di sviluppo. Perfezionano costantemente il proprio linguaggio del corpo in funzione del loro posizionamento artistico, partecipando in maniera mirata a workshop e corsi di perfezionamento.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
d2.1 Fanno regolarmente il punto della situazione sulle proprie capacità in qualità di danzatori e ne traggono spunti utili per perfezionare il repertorio. (C5)	d2.1 Spiegano in maniera comprensibile in che modo ampliano il proprio repertorio di danza classica, moderna, contemporanea o quello attuale dal punto di vista degli stili e delle tecniche. (C5)
d2.2 Selezionano con attenzione nuovi stili e tecniche di danza significativi per il proprio nuovo repertorio di movimenti. (C4)	d2.2.1 Identificano con precisione tendenze e sviluppi attuali nelle tecniche e negli stili di danza. (C4)
	d2.2.2 Elencano nuove tecniche e stili di danza adatti a loro. (C4)
d2.3 Ricevono regolarmente feedback da colleghi e superiori in merito al loro attuale repertorio di movimenti. (C3)	
d2.4 Allestiscono un adeguato programma di allenamento e perfezionamento per gli intervalli tra gli ingaggi. (C6)	d2.4.1 Propongono un esempio di programma di allenamento e perfezionamento adeguato alla loro situazione. (C5)
	d2.4.2 Elencano una serie di workshop e programmi di perfezionamento utili nell'ottica delle loro successive fasi di sviluppo. (C5)

Competenza operativa d3: applicare le tecniche di *mental training* durante le prove, le esibizioni e le audizioni

I danzatori AFC si preparano a livello psichico per prove, esibizioni e audizioni. Si preparano mentalmente, individuano gli stati di stress e applicano metodi collaudati curando aspetti come il sonno, l'alimentazione, le tecniche di respirazione e il training autogeno. Riflettono regolarmente sull'attuazione e sull'effetto degli strumenti che usano per combattere lo stress e ne ricavano spunti utili per ottimizzarli.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
d3.1 Si preparano per situazioni importanti come esibizioni o audizioni usando i metodi di <i>mental training</i> idonei. (C3)	d3.1 Descrivono con parole proprie metodi di <i>mental training</i> efficaci contro lo stress. (C2)
d3.2 Applicano tecniche di gestione dello stress adeguate alla situazione. (C3)	d3.2.1 Descrivono con precisione i vari sintomi e gli effetti dello stress. (C2)

	d3.2.2 Descrivono con parole proprie le principali tecniche di gestione dello stress più efficaci. (C2)
	d3.2.3 Riflettono sull'applicazione e sull'effetto dei propri metodi per combattere lo stress e ne ricavano spunti utili per l'ottimizzazione. (C5)
Competenza operativa d4: elaborare il proprio ruolo o la propria interpretazione all'interno di una coreografia <p>I danzatori AFC sviluppano il proprio ruolo/la propria interpretazione tenendo conto degli aspetti della storia e dell'analisi della danza secondo le istruzioni del coreografo. Se sono sostituti o cover, partecipano alle prove, provano la parte e si allenano durante le prove. Nel caso di una sostituzione o qualora debbano preparare una modifica con breve preavviso, provano le sequenze di movimenti/le coreografie, con tutte le relative sfaccettature, e sono rapidamente pronti per andare in scena; a questo scopo si allenano durante le prove e individualmente. Infine, riflettono regolarmente sui loro progressi e ne traggono spunti di ottimizzazione.</p>	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
d4.1 Sviluppano un ruolo/un'interpretazione di una coreografia secondo le istruzioni. (C3)	d4.1 Usano un esempio per descrivere in maniera comprensibile il ruolo/l'interpretazione facendo riferimento ai principali aspetti relativi alla storia e all'analisi della danza e della musica. (C4)
d4.2 Provano e si allenano con impegno e determinazione anche in qualità di sostituti o cover. (C3)	
d4.3 Provano i cambiamenti a breve termine legati a una sostituzione, con tutte le possibili sfaccettature pronte per il palcoscenico. (C5)	d4.3 Spiegano in maniera comprensibile in che modo riescono a imparare in breve tempo le sequenze di movimenti/coreografie in modo tale da poterle riprodurre sul palcoscenico. (C4)
d4.4 Si allenano attivamente anche al di fuori delle prove, quando necessario. (C3)	d4.4 Sviluppano metodi efficaci per l'allenamento individuale. (C5)
d4.5 Riflettono sui progressi compiuti nello sviluppo del proprio ruolo/della propria interpretazione e ne traggono misure di ottimizzazione importanti. (C5)	d4.5 Usano un esempio concreto per motivare le misure di ottimizzazione relative allo sviluppo di un ruolo/un'interpretazione. (C2)

Competenza operativa d5: sfruttare le critiche dei colleghi e del pubblico per la propria crescita personale <p>In occasione di prove e rappresentazioni, i danzatori AFC ricevono vari feedback e critiche dal proprio ambiente di lavoro e dal pubblico. Le accettano, le contestualizzano nell'ambito della produzione artistica ed esprimono la propria opinione argomentandola. Sfruttano la propria capacità critica per riflettere sui feedback e sulle critiche, e ricavarne eventuali misure migliorative.</p>	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
d5.1 Accolgono i feedback dell'ambiente di lavoro e del pubblico in maniera costruttiva. (C3)	d5.1.1 Analizzano in maniera differenziata feedback e critiche provenienti dall'ambiente di lavoro e dal pubblico. (C4)

	d5.1.2 Contestualizzano una critica nell'ambito della produzione artistica. (C4)
	d5.1.3 Distinguono in maniera consapevole tra i due livelli «danzatore come persona di spettacolo» e «danzatore come individuo». (C4)
d5.2 Riflettono sui feedback ricevuti e ne ricavano misure utili per ottimizzare le proprie prestazioni professionali. (C5)	

Competenza operativa d6: sfruttare gli eventi culturali del mondo dell'arte e della danza per la propria crescita personale

I danzatori AFC partecipano a varie attività culturali e artistiche. Si aggiornano tramite varie fonti (bibliografia sulla storia della danza, storia della cultura, teoria e storia della musica, eventi ecc.) su compagnie, correnti e tendenze. Coltivano la loro rete di contatti legati all'ambiente professionale, alle associazioni di categoria e ai sindacati. Sfruttano gli spunti che ne derivano per perfezionare le proprie prestazioni nell'ambito della danza e dell'interpretazione.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
d6.1 Sfruttano gli eventi culturali legati alla danza e alla scena artistica per il proprio sviluppo professionale. (C5)	d6.1.1 Descrivono in maniera comprensibile le varie correnti della storia della danza e gli sviluppi attuali nel mondo della danza. (C2)
	d6.1.2 Descrivono in maniera comprensibile gli elementi della storia e della teoria della musica che ritengono fonte d'ispirazione. (C4)
	d6.1.3 Descrivono le compagnie che ritengono fonte d'ispirazione. (C2)
d6.2 Selezionano in maniera mirata le proprie reti di contatto per scambi culturali e attività artistiche. (C4)	d6.2 Formulano con parole proprie strategie utili per instaurare e curare reti di contatto professionali. (C2)
d6.3 Partecipano in maniera mirata ad eventi culturali e artistici. (C4)	d6.3.1 Motivano in maniera comprensibile le proprie scelte concernenti manifestazioni culturali e artistiche. (C2)
	d6.3.2 Descrivono in maniera comprensibile quanto ricavato dagli eventi cui hanno partecipato. (C4)

<p>Campo di competenze operative e: coreografie di danza classica</p> <p>I danzatori AFC contribuiscono in maniera creativa a realizzare sequenze di movimenti prestabilite o nuove secondo le disposizioni o sulla base di uno studio personale e le memorizzano in previsione di una rappresentazione. Inoltre eseguono un ruolo preparato per una rappresentazione.</p>	
<p>Competenza operativa e1: collaborare alla realizzazione di una coreografia di danza classica</p> <p>I danzatori AFC con indirizzo professionale Danza classica forniscono il proprio contributo al processo coreografico nella misura e nell'ambito richiesti dal coreografo durante la creazione di un pezzo. Apportano vari elementi come idee, sequenze di movimenti e incorporazione, coordinano questi ultimi con i ruoli dei loro colleghi e realizzano le intenzioni del coreografo. Improvvisano sequenze di movimento sulla base del repertorio di movimenti classico e della tecnica di danza classica. Verificano regolarmente la realizzazione degli elementi e la loro tecnica di danza classica durante il processo di sviluppo coreografico, e ne ricavano misure migliorative.</p>	
e1.1 Apportano nel processo coreografico vari elementi come idee, sequenze di movimenti, incorporazione su disposizione del coreografo. (C3)	e1.1 Usano un esempio per analizzare le disposizioni del coreografo e ricavarne elementi idonei come idee, sequenze di movimenti, incorporazione. (C5)
e1.2 Improvvisano abitualmente sequenze di movimenti e ne ricavano nuovi elementi per il linguaggio del corpo. (C6)	e1.2 Descrivono in maniera comprensibile i principi della drammaturgia e della coreografia nella danza classica. (C2)
e1.3 Attuano le intenzioni del coreografo in un movimento di danza (incorporazione). (C3)	
e1.4 Applicano le tecniche di danza classica. (C3)	e1.4.1 Descrivono in maniera comprensibile i principi di storia della danza classica. (C2)
	e1.4.2 Descrivono in maniera comprensibile le tecniche di danza classica nelle loro varie forme. (C2)
e1.5 Analizzano la realizzazione dei propri elementi e ne ricavano spunti utili per ottimizzare idee, sequenze di movimenti, incorporazione, ecc. (C5)	e1.5 Usano un esempio per descrivere con parole proprie i principi teorico-musicali. (C2)
<p>Competenza operativa e2: provare coreografie di danza classica</p> <p>Nell'ambito della creazione di un pezzo o dello sviluppo di un progetto, i danzatori AFC con indirizzo professionale Danza classica realizzano le nuove sequenze di movimenti usando il repertorio dei movimenti classici, sotto la guida del coreografo di cui accettano istruzioni e correzioni. Provano i movimenti delle coreografie del coreografo, di altri danzatori o video, li praticano durante le prove e li realizzano secondo la loro personale interpretazione e tenendo conto delle intenzioni e delle istruzioni del coreografo. Valutano se la loro realizzazione corrisponde alle istruzioni e adottano i miglioramenti necessari.</p>	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
e2.1 Realizzano le nuove sequenze di movimenti da provare secondo le disposizioni del coreografo. (C3)	e2.1 Usano un esempio per descrivere la propria interpretazione delle sequenze di movimenti. (C2)

e2.2 Usano la terminologia professionale corretta della danza classica. (C3)	e2.2 Padroneggiano la terminologia professionale corretta e la usano per comunicare. (C3)
e2.3 Applicano varie tecniche di danza classica. (C3)	
e2.4 Provano scrupolosamente le sequenze di movimenti delle coreografie usando metodi adeguati e in collaborazione con i colleghi. (C5)	e2.4 Elencano in maniera comprensibile metodi adeguati per provare le coreografie. (C2)
e2.5 Analizzano i propri metodi per provare una coreografia e ricavano spunti utili per ottimizzarli. (C5)	e2.5 Usano un esempio per descrivere con precisione gli elementi anatomici coinvolti nelle sequenze di movimenti. (C2)

Competenza operativa e3: realizzare una rappresentazione di danza classica Durante una rappresentazione i danzatori AFC con indirizzo professionale Danza classica realizzano le sequenze di movimenti provate. A tale scopo si preparano a livello fisico e mentale e mostrano il ruolo provato per lo spettacolo. Dopo la rappresentazione, raccolgono feedback da parte dei colleghi, del maestro di balletto, del coreografo, del regista e analizzano la loro performance, anche dal punto di vista del coinvolgimento del pubblico e della percezione personale, e ne ricavano spunti per le successive rappresentazioni.	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
e3.1 Si preparano mentalmente e fisicamente per la rappresentazione con metodi e tecniche adeguati. (C3)	
e3.2 Si distinguono per l'abilità con cui svolgono il ruolo provato durante la rappresentazione. (C3)	
e3.3 Contestualizzano, durante la rappresentazione, le condizioni quadro come il pubblico, l'atmosfera, la condizione fisica e mentale, la musica dal vivo in maniera adeguata alla situazione. (C6)	e3.3 Descrivono correttamente le principali misure di sicurezza durante una rappresentazione. (C2)
e3.4 Ricevono i feedback di vari gruppi di persone come il coreografo, i colleghi e il pubblico dopo la rappresentazione. (C3)	
e3.5 Analizzano la propria prestazione dopo la rappresentazione e ne ricavano spunti utili per ottimizzare le rappresentazioni successive. (C5)	e3.5 Usano un esempio per analizzare la propria prestazione e ricavare spunti utili per ottimizzare le esibizioni successive. (C5)

Campo di competenze operative f: coreografie di danza contemporanea I danzatori AFC introducono elementi coreografici nella danza contemporanea negli ambiti richiesti, interpretano sequenze di movimento nuove o prestabilite, combinano una sequenza di movimenti con una composizione e provano la loro interpretazione per andare in scena.	
Competenza operativa f1: collaborare alla realizzazione di una coreografia di danza contemporanea I danzatori AFC con indirizzo professionale Danza contemporanea contribuiscono a sviluppare una coreografia (danza contemporanea o performance) durante il processo di creazione di un pezzo nell'ambito richiesto dal coreografo. Apportano vari elementi come idee, sequenze di movimenti, incorporazione e vari orientamenti stilistici, li concordano con i colleghi e realizzano le intenzioni del coreografo. Improvvisano secondo le istruzioni del coreografo. Verificano regolarmente il processo di sviluppo coreografico e ne ricavano misure migliorative per i loro elementi.	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
f1.1 Apportano, su richiesta del coreografo, vari elementi alla coreografia come idee, sequenze di movimenti, incorporazione e vari orientamenti stilistici adeguati. (C3)	f1.1 Descrivono con parole proprie le principali correnti della danza contemporanea. (C2)

f1.2 Realizzano elementi d'improvvisazione nell'ambito delle richieste del coreografo. (C3)	f1.2.1 Usano un esempio per analizzare le disposizioni del coreografo e ne ricavano elementi utili come idee, sequenze di movimenti, incorporazione e orientamenti stilistici. (C5)
	f1.2.2 Descrivono in maniera comprensibile i principali elementi della drammaturgia nella danza contemporanea. (C2)
f1.3 Realizzano con abilità le intenzioni del coreografo in un movimento (incorporazione). (C6)	f1.3 Usano un esempio per analizzare con precisione le intenzioni e i vari movimenti (incorporazioni). (C4)
f1.4 Analizzano la realizzazione dei propri elementi e ne ricavano spunti di miglioramento per idee, sequenze di movimenti, incorporazioni, ecc. (C5)	f1.4 Usano un esempio per descrivere i principi teorico-musicali con parole proprie. (C2)
Competenza operativa f2: provare coreografie di danza contemporanea <p>I danzatori AFC con indirizzo professionale Danza contemporanea mettono in pratica le nuove sequenze di movimenti durante la creazione di un nuovo pezzo o l'elaborazione di una performance, su istruzione del coreografo. Seguono quindi le correzioni di quest'ultimo per poi applicarle al meglio. Provano le sequenze di movimento coreografiche prestabilite dal coreografo, da altri danzatori oppure riprese da un video, le attuano e le realizzano secondo la propria interpretazione personale e tenendo conto delle istruzioni del coreografo. Valutano se la loro realizzazione corrisponde alle istruzioni e ne ricavano spunti di miglioramento.</p>	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
f2.1 Realizzano le nuove sequenze di movimenti da provare secondo istruzioni del coreografo. (C3)	f2.1 Usano un esempio per descrivere con parole proprie la propria interpretazione delle sequenze di movimenti. (C2)
f2.2 Usano la terminologia professionale corretta nei processi lavorativi. (C3)	f2.2 Usano la terminologia professionale corretta della danza moderna. (C3)
f2.3 Eseguono con abilità varie tecniche di danza contemporanea. (C3)	f2.3 Usano esempi concreti per analizzare varie tecniche e stili di danza attuale e contemporanea. (C4)
f2.4 Provano in maniera adeguata le sequenze di movimenti delle coreografie tramite l'impiego di metodi idonei e coinvolgendo i loro colleghi. (C5)	f2.4 Spiegano in maniera comprensibile i metodi idonei per provare le coreografie. (C2)
f2.5 Analizzano i loro metodi per provare una coreografia e ricavano spunti utili per migliorarli. (C5)	f2.5 Usano un esempio per descrivere con precisione gli elementi anatomici coinvolti nelle sequenze di movimenti. (C2)

Competenza operativa f3: realizzare una rappresentazione di danza contemporanea <p>I danzatori AFC con indirizzo professionale Danza contemporanea realizzano durante una rappresentazione le sequenze di movimenti provate. Si preparano all'esibizione a livello psichico e fisico in maniera ottimale, e, durante la rappresentazione, riproducono la sequenza e il ruolo provati. Al termine, raccolgono i feedback di colleghi e coreografo, analizzano la propria performance tenendo conto di questi aspetti, delle reazioni del pubblico e della percezione personale, traendone spunti utili per le rappresentazioni successive.</p>	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
f3.1 Si preparano fisicamente e mentalmente per l'esibizione con metodi e tecniche idonei. (C3)	
f3.2 Si contraddistinguono per l'abilità con cui durante la rappresentazione eseguono il ruolo provato. (C3)	
f3.3 Contestualizzano correttamente le condizioni quadro durante la rappresentazione: pubblico, atmosfera, condizioni fisiche e mentali, e musica dal vivo. (C6)	f3.3 Descrivono in modo impeccabile le principali misure di sicurezza da osservare durante la rappresentazione. (C2)
f3.4 Raccolgono feedback da vari gruppi di persone come coreografo, colleghi e pubblico al termine della loro performance. (C3)	
f3.5 Analizzano regolarmente la propria prestazione dopo la rappresentazione e ne ricavano spunti di miglioramento per le rappresentazioni successive. (C5)	f3.5 Usano un esempio per analizzare la propria prestazione e ne ricavano importanti spunti di miglioramento. (C5)

Competenza operativa f4: sviluppare un nuovo linguaggio del corpo nella danza <p>I danzatori AFC con indirizzo professionale Danza contemporanea sviluppano un proprio linguaggio del corpo in questa disciplina. Su indicazione del coreografo, ricercano nuove sequenze di movimenti facendo riferimento a diverse fonti come le situazioni di vita quotidiana, la letteratura, le correnti di danza internazionali, altre rappresentazioni, video e internet. Integrano le informazioni così ottenute nel lavoro di prova (p.es. improvvisazione, partnering), perfezionano le nuove sequenze di movimenti con il coreografo, vi includono le sue intenzioni e le traducono in nuove sequenze di movimenti. Verificano regolarmente il proprio linguaggio del corpo e lo adattano alle tendenze e agli sviluppi della danza contemporanea.</p>	
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
f4.1 Ricercano in modo mirato un nuovo linguaggio del corpo per la danza contemporanea facendo riferimento a diverse fonti come i coreografi, la letteratura, le correnti di danza internazionali, altre rappresentazioni, video e internet. (C5)	f4.1 Analizzano il proprio linguaggio del corpo e ne ricavano spunti di perfezionamento personale. (C5)
f4.2 Realizzano, durante le prove, nuove sequenze di movimenti di danza contemporanea in forma di improvvisazione e partnering, sulla base dei risultati delle ricerche. (C6)	f4.2 Usano un esempio per descrivere i metodi per provare nuove sequenze di movimenti. (C2)

f4.3 Analizzano regolarmente il proprio linguaggio del corpo e ne ricavano spunti per perfezionare il proprio repertorio di movimenti di danza contemporanea. (C5)	
--	--

Competenza operativa f5: creare una composizione a partire da una sequenza di movimenti

I danzatori AFC con indirizzo professionale Danza contemporanea creano una composizione a partire da sequenze di movimenti nuove o prestabilite dal coreografo e la attuano nell'ambito di vari elementi come musica, ritmo, stile, espressione artistica e drammaturgia. Analizzano le singole sequenze di movimento e la composizione in base alle istruzioni e alla loro forza espressiva, e ne ricavano misure di ottimizzazione.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
f5.1 Creano una composizione partendo da sequenze di movimenti nuove o prestabilite. (C3)	f5.1 Analizzano passo passo il modo in cui abbinano vari elementi come musica, ritmo, stile, espressione artistica e drammaturgia alle sequenze di movimenti per creare una composizione. (C4)
f5.2 Analizzano la propria composizione dal punto di vista della sequenza di movimenti e dell'impiego di vari elementi come musica, ritmo, stile, espressione artistica e drammaturgia, e ne ricavano spunti per migliorare la propria capacità espressiva e rispettare le disposizioni. (C5)	f5.2 Usano un esempio per analizzare in maniera comprensibile la realizzazione di una composizione considerando l'uso della musica, del ritmo, dello stile e dell'espressione artistica. (C4)

Campo di competenze operative g: coreografie per musical

I danzatori AFC con indirizzo professionale Musical apportano elementi coreografici negli ambiti richiesti, interpretano sequenze di movimenti nuove o prestabilite secondo le istruzioni o in maniera autonoma e provano il proprio ruolo/la propria interpretazione in modo da essere pronti per andare in scena. Sviluppano il proprio linguaggio del corpo ed espressivo nella danza, nel canto e nella recitazione.

Competenza operativa g1: collaborare alla realizzazione di una coreografia per un musical

I danzatori AFC con indirizzo professionale Musical contribuiscono a sviluppare la coreografia nell'ambito richiesto dal coreografo durante il processo di creazione di un musical. Apportano vari elementi come diversi stili di danza, canto popolare/artistico e altre tecniche teatrali, li adattano in base ai ruoli dei colleghi e realizzano le intenzioni del coreografo e della regia. Esaminano regolarmente la loro prestazione nella danza, nel canto e nella recitazione durante il processo di sviluppo coreografico e ne ricavano elementi utili per ottimizzare i loro elementi.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
g1.1 Apportano al processo coreografico, su istruzione del coreografo, vari elementi come stili di danza contemporanei, canto popolare/artistico e altre tecniche teatrali. (C3)	g1.1.1 Descrivono in maniera comprensibile e con parole proprie gli sviluppi nel settore del musical. (C2)

	g1.1.2 Usano un esempio per descrivere correttamente contenuto e contesto di un musical. (C2)
Competenza operativa g2: provare coreografie per un musical	
g1.2 Coordinano con precisione i vari elementi del processo coreografico come coreografia, posizionamento, espressione, timing con le disposizioni del coreografo e il ruolo dei colleghi. (C3)	g1.2 Descrivono in maniera comprensibile i principali elementi della drammaturgia nel musical. (C2)
g1.3 Esprimono correttamente l'intenzione artistica. (C6)	g1.3 Usano un esempio per analizzare le intenzioni e ne ricavano movimenti del corpo idonei (incorporazione). (C5)
Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
g1.4 Analizzano la realizzazione dei loro elementi e ne ricavano spunti utili per ottimizzare in maniera adeguata la danza, il canto e la recitazione. (C5)	g1.4 Usano un esempio per descrivere con parole proprie i principi teorico-musicali. (C2)
g2.1 Provano accuratamente le sequenze di movimenti delle coreografie con metodi idonei in collaborazione con i colleghi. (C3)	g2.1.1 Spiegano in maniera comprensibile i vari metodi per provare movimenti, canto e testi. (C2)
	g2.1.2 Descrivono con parole proprie, passo passo, il loro metodo per provare il proprio ruolo in un musical. (C2)
g2.2 Applicano, su istruzione, le sequenze di movimenti provate combinandole con altri elementi come il canto e la recitazione. (C3)	
g2.3 Applicano in maniera adeguata le varie tecniche di danza del musical. (C3)	
g2.4 Riflettono sulla loro realizzazione a livello di canto, recitazione e sequenze di movimenti, e ne ricavano spunti di miglioramento tenendo conto dei suggerimenti del team creativo. (C5)	

Competenza operativa g3: realizzare una rappresentazione per un musical

I danzatori AFC con indirizzo professionale Musical applicano nel corso della rappresentazione le sequenze di movimenti studiate o provate in breve tempo. Si preparano mentalmente e fisicamente per esibirsi al meglio e durante la rappresentazione mettono in scena il ruolo provato seguendo il direttore d'orchestra. Al termine, raccolgono i feedback di colleghi e coreografo, analizzano la propria performance tenendo conto di questi aspetti, delle reazioni del pubblico e della percezione personale, traendone spunti per le rappresentazioni successive.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale

g3.1 Si preparano fisicamente e mentalmente per la rappresentazione con metodi e tecniche idonei. (C3)

g3.2 Si contraddistinguono per l'abilità con cui svolgono il proprio ruolo durante la rappresentazione dal punto di vista della danza, della recitazione e del canto. (C3)

Obiettivi di valutazione della scuola professionale

g3.2 Descrivono con parole proprie le procedure di una produzione scenica e le principali misure di sicurezza. (C2)

g3.3 Contestualizzano correttamente le condizioni quadro durante la performance: pubblico, atmosfera, condizioni fisiche e mentali, musica dal vivo. (C6)	g3.3 Usano un esempio per analizzare lo stile musicale, il ritmo e la tonalità. (C4)
g3.4 Seguono correttamente i gesti del direttore d'orchestra. (C6)	g3.4 Descrivono correttamente la collaborazione con il direttore d'orchestra in occasione di rappresentazioni con musica dal vivo. (C2)
g3.5 Raccolgono feedback dei vari gruppi di persone come coreografo, colleghi, pubblico, dopo la rappresentazione. (C3)	
g3.6 Analizzano regolarmente la propria esecuzione dopo la rappresentazione e ne ricavano spunti di miglioramento personale per le rappresentazioni successive per ciò che riguarda recitazione, danza e canto. (C5)	g3.6 Usano un esempio per analizzare la propria prestazione e ne ricavano misure di ottimizzazione. (C5)

Competenza operativa g4: sviluppare un nuovo linguaggio espressivo nell'ambito della danza, del canto e della recitazione

I danzatori AFC con indirizzo professionale Musical sviluppano un proprio linguaggio espressivo. Su indicazione del coreografo, del direttore musicale e del regista (team creativo), consultano varie fonti come correnti di danza internazionali, letteratura, altri musical, video e la scena musicale internazionale per trovare nuove forme espressive. Sfruttano le informazioni così ottenute nel lavoro di prova con il team creativo con cui perfezionano nuove forme espressive, prendono atto delle intenzioni del team e le traducono in nuove forme espressive. Verificano regolarmente il proprio linguaggio espressivo e ne ricavano spunti utili per il perfezionamento.

Obiettivi di valutazione della pratica professionale	Obiettivi di valutazione della scuola professionale
g4.1 Ricercano un nuovo significativo linguaggio espressivo per il musical in maniera mirata seguendo le istruzioni del team creativo e tramite varie fonti come correnti di danza internazionali, letteratura, altri musical, video e la scena musicale internazionale. (C3)	g4.1 Illustrano in maniera comprensibile il proprio linguaggio del corpo e ne ricavano spunti di perfezionamento. (C5)
g4.2 Applicano attentamente il nuovo linguaggio espressivo ricavato dai risultati delle ricerche ai propri metodi di danza, canto e recitazione durante le prove. (C6)	
g4.3 Applicano varie significative tecniche di improvvisazione nell'ambito della danza, del canto e della recitazione. (C3)	g4.3 Usano un esempio per descrivere i metodi per provare un nuovo linguaggio espressivo. (C2)
come base per il calcolo dei voti di esperienza g4.4 Analizzano il proprio linguaggio espressivo e ne traggono spunti per perfezionare il proprio repertorio di movimenti di danza, canto e recitazione. (C5)	

Elaborazione

Il piano di formazione è stato elaborato dalla competente organizzazione del mondo del lavoro. lavoro e fa riferimento all'ordinanza della SEFRI del [data di emanazione ofor] sulla formazione professionale di base Danzatrice/Danzatore con attestato federale di capacità (AFC). come base per il calcolo dei voti di esperienza

Il piano di formazione fa riferimento alle disposizioni transitorie dell'omonima ordinanza.

[luogo e data]

Danse Suisse

Il presidente

La direttrice

Marc Meyer
Presidente Danse Suisse

Liliana Heldner Nail
Direttrice Dance Suisse

Dopo averlo esaminato, la SEFRI dà il suo consenso al piano di formazione.

Berna, [data/timbro]

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi
Vice direttore, Capodivisione Formazione professionale e continua

Allegato 1: Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità

Documento	Fonti di riferimento
Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base Danzatrice AFC/Danzatore AFC	Versione elettronica Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (www.bvz.admin.ch > Professioni A-Z) Versione cartacea Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (www.pubblicazionifederali.admin.ch)
Piano di formazione relativo all'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base Danzatrice AFC/Danzatore AFC	Danse Suisse (www.dansesuisse.ch)
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, incluso allegato (griglia di valutazione ed in più documentazione delle prestazioni nella formazione professionale pratica e documentazione delle prestazioni nella scuola professionale)	Danse Suisse (www.dansesuisse.ch)
Coordinamento dei luoghi di formazione: pratica professionale e scuola professionale	Danse Suisse (www.dansesuisse.ch)
Documentazione dell'apprendimento	Danse Suisse (www.dansesuisse.ch)
Rapporto di formazione	[Modello SDBB CSFO www.oda.berufsbildung.ch Danse Suisse (www.dansesuisse.ch)
Criteri minimi per i formatori	Danse Suisse (www.dansesuisse.ch) <i>Elaborato da Danse Suisse entro fine gennaio 2020</i>
Programma di formazione per la formazione professionale pratica	Istituzione riconosciuta per la formazione professionale pratica e rispettivo cantone <i>Elaborato entro marzo 2021 da ogni istituzione per la formazione professionale pratica</i>
Programma d'insegnamento per la scuola professionale	Scuole professionali e rispettivo cantone <i>Elaborato entro marzo 2021 da ogni scuola professionale</i>

Allegato 2: misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani**. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico.

In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione di Danzatrice AFC/Danzatore AFC possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità con il loro stato di formazione, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione:

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: lista di controllo SECO)	
Cifra	Lavoro pericoloso (definizione secondo la lista di controllo SECO)
2a	Lavori che superano le capacità psichiche dei giovani: 1) a livello cognitivo: stress (pressione, attenzione costante, responsabilità eccessive, qualifiche insufficienti)
3a	Lavori che superano le capacità fisiche dei giovani. Movimentazione manuale di pesi, posizioni e movimenti del corpo sfavorevoli. 1) movimentazione manuale di grossi pesi o di pesi da spostare spesso <ul style="list-style-type: none"> • 15 kg per ragazzi fino a 16 anni, • 19 kg per ragazzi di 16 – 18 anni, • 11 kg per ragazze fino a 16 anni, • 12 kg per ragazze di 16 – 18 anni.
3c	Lavori che superano le capacità fisiche dei giovani. Movimentazione manuale di pesi, posizioni e movimenti del corpo sfavorevoli. Lavori che vengono eseguiti regolarmente per più di 2 ore al giorno <ul style="list-style-type: none"> • in posizione piegata, inclinata o ruotata, • all'altezza della spalla o al di sopra, • in parte in ginocchio, da seduti o sdraiati.
8b	Lavori con strumenti di lavoro o mezzi di trasporto mobili. Movimento incontrollato di elementi (elementi che si stanno rovesciando o che oscillano, rotolano, scivolano o vengono proiettati).
10a	Lavori con rischio di caduta <ul style="list-style-type: none"> • lavori su postazioni di lavoro rialzate (p.es. scale, rampe, piattaforme elevatrici) e vie di passaggio; • lavori in ambienti con aperture nel pavimento.

Precisazione: la formazione pratica si svolge in ambiente scolastico. Durante l'allenamento le persone in formazione sono costantemente sorvegliate.

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Cifre ²	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Istruzione delle persone in formazione	
				Formazione in azienda	Supporto SP
Stress fisico e psichico prima e durante gli spettacoli	Stress psichico e fisico	2a	<ul style="list-style-type: none"> Gestione delle situazioni di stress Impiego di tecniche di rilassamento Alimentazione sana, buone abitudini alimentari e adeguato riposo notturno 	1°- 4° AT	1°- 4° AT
Sollevare, alzare o spostare il/i partner (per esempio «Pas de deux») Muoversi tenendo posture diverse, a volte anche in ginocchio	Sovraccarico del sistema muscolo-scheletrico dovuto al sollevamento di carichi pesanti Posture e movimenti sfavorevoli	3a 3c	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche di warm-up e cool-down Uso di tecniche di sollevamento corrette Evitare di sollevare carichi che superano i propri limiti fisici (screening, ovvero visita medica di idoneità prima dell'inizio della formazione professionale di base come raccomandato dalla guida della SECO) Rispetto delle pause di riposo Usare adeguati protettori/ginocchiere, se possibile SUVA PI 84030.I: «Chi allena i muscoli ci guadagna in salute» 	c	1°- 4° AT
Integrare nella danza costumi, maschere e materiali di scena adatti Tenere sotto controllo la scenografia mobile e la scenotecnica durante la danza	Possibilità di ferire sé stessi o colleghi con materiali di scena, maschere, costumi Possibilità di ferirsi con scenografie mobili o scenotecnica	8b	<ul style="list-style-type: none"> Evitare situazioni di rischio sul palcoscenico Osservare eventuali segnalazioni di pericolo o prescrizioni di sicurezza relativi a materiali di scena, maschere e costumi Valutare i rischi di lesioni provocate da materiali di scena, maschere e costumi Funzionamento della scenografia mobile Comunicazione con i tecnici di scena 	1°- 4° AT	1° AT
Essere sollevato/portato dal partner (per esempio in figure di sollevamento nel «Pas de deux») Lavorare nei pressi della buca dell'orchestra o vicino al bordo del palcoscenico	Pericolo di caduta	10a	<ul style="list-style-type: none"> Warm up Uso di tecniche di sollevamento corrette Buona comunicazione con il partner Valutare correttamente l'ampiezza dei movimenti e lo spazio necessario 	1°- 4° AT	1°- 4° AT

Legenda: SP: scuola professionale; AT: anno di tirocinio

² Cifre secondo la lista di controllo SECO «Lavori pericolosi nella formazione professionale di base»

Azienda di tirocinio*

Nel sistema duale della formazione professionale, l'azienda di tirocinio è un'azienda di produzione o di servizi in cui avviene la formazione pratica professionale. A tale scopo le aziende devono disporre di un'autorizzazione a formare rilasciata dall'autorità cantonale competente.

Campo di qualificazione*

Nell'ordinanza sulla formazione professionale di base si distinguono tre campi di qualificazione: lavoro pratico, conoscenze professionali e cultura generale.

- **Lavoro pratico:** esistono due tipi di lavoro pratico: il lavoro pratico individuale (LPI) e il lavoro pratico prestabilito (LPP).
- **Conoscenze professionali:** l'esame delle conoscenze professionali è la parte teorica/scolastica dell'esame finale. La persona in formazione deve presentarsi a un esame scritto o a un esame scritto e orale. In casi motivati l'insegnamento e l'esame della cultura generale possono essere integrati nelle conoscenze professionali.
- **Cultura generale:** a questo campo di qualificazione si applica l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006³ sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base. Se l'insegnamento della cultura generale avviene in modo integrato, viene valutato congiuntamente alle conoscenze professionali.

Campo di competenze operative

I comportamenti professionali, ovvero quelle attività che richiedono competenze simili o che appartengono a un processo lavorativo simile, vengono raggruppati in campi di competenze operative.

Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione (Commissione SP&Q)

Ogni ordinanza sulla formazione professionale di base definisce nella sezione 10 una Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione per la rispettiva professione o il rispettivo campo professionale.

La Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità della formazione è un organo strategico composto dai partner con funzione di vigilanza, nonché un organismo orientato verso il futuro teso a garantire la qualità ai sensi dell'articolo 8 LFPr.

Competenza operativa

La competenza operativa si esplica nella capacità di riuscire a gestire una situazione professionale concreta. Per farlo un professionista competente applica autonomamente una combinazione specifica di conoscenze, abilità e comportamenti. Durante la formazione le persone in formazione acquisiscono la necessaria competenza professionale, metodologica, sociale e personale relativa a ogni competenza operativa.

Corso interaziendale (CI)*

I corsi interaziendali servono a trasmettere e a fare acquisire capacità pratiche fondamentali. Essi completano la pratica professionale e la formazione scolastica.

Documentazione dell'apprendimento*

La documentazione dell'apprendimento è uno strumento che promuove la qualità della formazione professionale pratica. La persona in formazione aggiorna autonomamente la propria documentazione menzionando i principali lavori e le competenze operative da acquisire. Grazie alla documentazione, il formatore può vedere i progressi nella formazione e l'impegno personale dimostrato dalla persona in formazione.

Insegnamento delle conoscenze professionali

Con l'insegnamento delle conoscenze professionali nella scuola professionale la persona in formazione acquisisce alcune qualifiche specifiche. Obiettivi ed esigenze sono stabiliti nel piano di formazione. Le note semestrali relative all'insegnamento professionale confluiscono, sotto forma di nota relativa all'insegnamento professionale o di nota dei luoghi di formazione, nel calcolo della nota complessiva della procedura di qualificazione.

Lavoro pratico individuale (LPI)

Il LPI è una delle due opzioni di verifica delle competenze acquisite nel campo di qualificazione «lavoro pratico». L'esame si svolge nell'azienda di tirocinio sulla base di un mandato aziendale. Il LPI è disciplinato per ogni professione dalle «Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale».

Lavoro pratico prestabilito (LPP)*

Il lavoro pratico prestabilito è l'alternativa al lavoro pratico individuale e viene controllato dai periti d'esame durante tutto lo svolgimento del lavoro. Per tutte le persone in formazione valgono le opzioni d'esame e la durata d'esame prevista dall'ordinanza in materia di formazione.

Luoghi di formazione*

Il punto di forza della formazione professionale duale sta nella sua stretta relazione con il mondo del lavoro, che si riflette nei tre luoghi di formazione che impartiscono la formazione professionale di base: l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali.

Obiettivi di valutazione

Gli obiettivi di valutazione concretizzano la competenza operativa e tengono conto delle esigenze attuali legate agli sviluppi economici e sociali. Gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro per favorire la cooperazione tra i luoghi di formazione. Solitamente aziende di tirocinio, scuole professionali e corsi interaziendali hanno obiettivi diversi, la cui formulazione può però essere identica, ad esempio per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute o le attività manuali.

Obiettivi ed esigenze della formazione professionale di base

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono stabiliti nell'ofor e nel piano di formazione. All'interno di quest'ultimo sono articolati in campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione per i tre luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale e corsi interaziendali).

Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor)

Ogni ofor disciplina nel dettaglio i seguenti aspetti: contenuto e durata della formazione professionale di base, obiettivi ed esigenze della formazione professionale pratica e della formazione scolastica, ampiezza dei contenuti della formazione e loro ripartizione tra i luoghi di formazione, procedure di qualificazione, attestazioni e titoli. Normalmente, l'oml chiede alla SEFRI di emanare un'ofor e la redige congiuntamente con i Cantoni e la Confederazione. L'entrata in vigore di un'ofor è stabilita d'intesa fra i partner, mentre l'emanazione spetta alla SEFRI.

Organizzazione del mondo del lavoro (oml)*

L'espressione collettiva «organizzazioni del mondo del lavoro» può indicare le parti sociali, le associazioni professionali e le altre organizzazioni competenti, nonché gli operatori della formazione professionale. L'oml competente per una data professione definisce i contenuti della formazione, organizza la formazione professionale di base e istituisce l'organo responsabile dei corsi interaziendali.

Partenariato*

La formazione professionale è compito comune di Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro. I tre partner uniscono i loro sforzi per garantire una formazione professionale di qualità e un numero sufficiente di posti di tirocinio.

Persona in formazione*

È considerata persona in formazione chi ha concluso le scuole dell'obbligo e ha stipulato un contratto di tirocinio per apprendere una professione secondo le disposizioni dell'ordinanza sulla formazione professionale di base.

Piano di formazione

Il piano di formazione integra l'ordinanza sulla formazione professionale di base e contiene, oltre ai fondamenti pedagogico-professionali, il profilo di qualificazione, le competenze operative raggruppate nei relativi campi e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Il contenuto del piano di formazione è di responsabilità dell'oml nazionale. Il piano di formazione viene elaborato e firmato dalla/e oml.

Procedura di qualificazione (PQ)*

L'espressione «procedura di qualificazione» è utilizzata per designare tutte le procedure che permettono di stabilire se una persona possiede le competenze definite nella rispettiva ordinanza sulla formazione professionale di base.

Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione descrive le competenze operative che una persona in formazione deve possedere alla

fine della formazione. Il profilo di qualificazione viene redatto in base al profilo delle attività e funge da base per l'elaborazione del piano di formazione.

Quadro europeo delle qualifiche (QEQ)

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (QEQ) punta a rendere comparabili a livello europeo le qualifiche e le competenze professionali. Al fine di mettere in relazione le diverse qualifiche nazionali con il QEQ e di confrontarle con quelle di altri Stati europei, ogni Paese sviluppa un proprio Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ).

Quadro nazionale per la formazione professionale (QNQ formazione professionale)

Scopo del Quadro nazionale delle qualifiche è garantire la trasparenza e la comparabilità dei titoli della formazione professionale a livello nazionale e internazionale e promuovere in questo modo la mobilità sul mercato del lavoro. Il Quadro delle qualifiche prevede otto livelli, ognuno dei quali include le tre categorie di valutazione «conoscenze», «abilità» e «competenze». Ogni titolo della formazione professionale di base è accompagnato da un supplemento standard al certificato.

Rapporto di formazione*

Con il rapporto di formazione si documenta la verifica periodica dell'apprendimento svolto in azienda. Il rapporto viene compilato durante un colloquio che avviene tra formatore e persona in formazione.

Responsabili della formazione professionale*

Con il termine «responsabili della formazione professionale» si intendono tutti gli specialisti che durante la formazione professionale di base impartiscono alle persone in formazione una parte della formazione pratica o scolastica: formatori attivi nelle aziende di tirocinio, formatori attivi nei corsi interaziendali, docenti della formazione scolastica, periti d'esame.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI)

In collaborazione con i partner (Cantoni e oml), la SEFRI ha il compito di assicurare la qualità e il costante sviluppo dell'intero sistema della formazione professionale. La SEFRI inoltre provvede alla comparabilità e alla trasparenza delle offerte formative in tutta la Svizzera.